

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Udine e Stato: annuo L. 20, semestrale L. 11, trimestrale L. 6, bimestrale L. 4, mensile L. 2. Estero: annuo L. 25, semestrale L. 13, trimestrale L. 7, bimestrale L. 4, mensile L. 2.

Le associazioni non disubito si intendono rinnovate. Una copia in tutto il regno, centesimi 6.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghe non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel foglio del giornale per ogni riga e spazio di riga L. 1. La terza pagina sopra la firma (matricola - comunicazioni - dichiarazioni - ringraziamenti) cont. 50 dopo la prima del giornale cont. 50. In quarta pagina cont. 25. Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunci di B. e A. pagina, alla Impresa di Pubblicità LUTIG FARRIN e C. via Merceria - Udine.

Un errore di stampa!

Che l'opera da noi impressa, più di tredici anni sono, sia tutt'altro che inutile, s'incaricò di provarlo ora, una volta di più, l'organo dell'associazione progressista friulana, il *Friuli*.

Il detto foglio, per non smentire il suo epiteto di « giornale del popolo », quindi di educatore del popolo, recava l'altro giorno un articolo fatto a posta per diffondere la nuova morale progressista tra il popolo.

Narravasi in tutti di un prete, cappelano di M., che, in un'osteria del suburbio avrebbe fatto, cosa affatto contraria al suo carattere, alla sua dignità, ai giuramenti prestati.

Evidentemente il *Friuli*, come organo progressista, col suo articolo, non tanto vago da apparire a dirittura un'invenzione, non così particolareggiato da offrire modo di verificare la cosa e di comprovare la falsità della notizia — e poi ci vengano a parlare di arti giudicistiche costoro — si proponeva di gettare lo sprezzo sul prete in generale, di dar una prova che il prete opera ben diversamente dai precepi, che insegna, di menzionare quella stima, che, voglia o no, il prete gode ancora tra il popolo.

Al vedere quell'articolo ignobile, per quanto progressista, non potemmo non scrivere quattro parole, un po' pepata, mostrando al *Friuli* che con quelle indicazioni parziali, con quella lettera M., esso dava luogo a un sospetto gravissimo su tutti i cappellani di villaggi del Friuli avvenuti per originale M., e come tutti questi sacerdoti sarebbero stati in diritto di chiedere legalmente una riparazione per lo scapito sofferto nel loro nome.

Nel numero di ieri il *Friuli* risponde al nostro articolo, e ci mostra che questo conseguì tutto l'effetto che noi potevamo sperare. Infatti esso annuncia che la lettera M. fu stampata soltanto per un errore tipografico, e che nel manoscritto c'era invece la lettera X, e « ciò anzi dice esso » — ci facciamo un dovere di dichiarare per togliere qualsiasi malinteso in riguardo di coloro i quali colla lettera M. avessero potuto ritenersi più o meno designati.

Che gli sbagli tipografici accadano facilmente in un giornale ciò si sa da tutti, ma possibile che nessuno abbia posto sott'occhio subito al *Friuli* l'errore, considerevole in che era caduto, o che ci volesse proprio il nostro articolo per farcelo avvertito?

Questo quanto alla lettera M. Quanto all'X ch'era nella mente degli scrittori del *Friuli*, ogni buon uomo sa che è la lettera dell'incerto, dell'indeterminato, di ciò che s'ha a provare. Nel caso nostro non ha alcun valore.

Riguardo poi alla sostanza del fatto, il *Friuli* medesimo ci dica abbastanza. « E' questo difatti — scrive — un puro e semplice articolo di cronaca, che racconta un fatto avvenuto, di cui abbiamo testimoni, e nel quale nessun azzeccagubbugli per certo può trovare da cavillare per costruirvi una diffamazione, tanto più dopo la nota sentenza della cassazione di Roma riguardo alla narrazione dei fatti di oronaca che esonera i giornali da qualsiasi responsabilità. »

I lettori hanno capito di che si tratta. Quando vedono che il *Friuli* mostra tanto amore per un prete, che ha commesso una azione disonorevole, da voler serbare il segreto sul suo nome, da preferire che il sospetto di quell'azione cada su tutto il clero, si deve arguire che è un prete amico del *Friuli*, e tanto basta; se pure non preferiscono pensare a una invenzione di sana pianta. Non c'è via di mezzo, e qualunque uomo che ragioni non può concludere altrimenti.

Se lo spazio, qui ce lo permettessero vorremmo chiedere al *Friuli* quanto egli abbia educato il popolo quando abbia raccolto nel fango un fattaccio qualunque, e l'abbia offerto con un saissa più o meno piccante nelle sue colonne. Noi certe cose che avvilitiscono la dignità umana le lasciamo di parte, non ce facciamo cenno, per quanto esse si riferiscono a persone combattenti in un campo diverso dal nostro o opposto al nostro. Ci dica, pure « pudibondi », il *Friuli*, ma noi non gli invidiamo punto il suo sistema.

Il *Friuli*, dopo la prudente ritirata, come spauracchio fa balenare a noi l'articolo 393 del nuovo codice penale. Noi, sapendo che non ci riguarda per nulla, facciamo di più, lo riportiamo a dirittura:

« 393. Obitinqua, comunicando con più persone riunite o anche separate, attribuisce ad una persona un fatto determinato, e tale da esporla al disprezzo o all'odio pubblico o da offendere l'onore o la riputazione, è punito con la reclusione da tre a trenta mesi e con multa da lire cento a tremila. »

« Se il delitto sia commesso in atto pubblico o con scritti o disegni divulgati e esposti al pubblico, o con altro mezzo di pubblicità, la pena è della reclusione da uno a cinque anni e della multa non inferiore alle lire mille. »

Vede il *Friuli* se non è affatto il caso no. E può essere ben grato a quella lettera X che lo tolse d'impaccio con sì poca fatica.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Parigi 20 gennaio.

Egli è tre volte buono chi ci crede ancora al riaccozzamento d'entusi tra i partiti della repubblica. Già tempo i giornali anche più moderati incolpavano i conservatori dell'assistere che fa una sinistra al radicale e virulenta come la nostra. Che avrà mai detto il signor Leona Say passato con vari suoi amici politici dagli stalli del Lussemburgo a quei di palazzo Bourbon, che avrà detto nel sentire il discorso del presidente della Camera Floquet, discorso che tiene l'accento del disonore così chiamati di Corona e da lui recitato con l'entusiasmo che lo contraddistingue? Che avrà aggiunto questo spasmatico di conciliazione, nel sentire l'uragano di applausi che partivano dalla maggioranza della Camera ad approvare le caustiche frasi, all'indirizzo di conservatori, di quel puritano radicale che vantando i successi della repubblica — la vuole tutta per lui, per suoi esclusivi ideali e che ad essa s'accoppino tutti.

La repubblica, ha detto Floquet, ha fatto retrocedere coloro che si vantavano con tanto d'arroganza di cacciarla dal paese: ma saremmo ben colpevoli noi ad ingenui se ci facessimo sorprendere da quei che bramano farci espungere dal codice di nostra repubblica le leggi, le dottrine, le future speranze nostre. Così se il gabinetto sta mutolo, non azzarda di esporre un programma, è il signor Floquet che si sostituisce a lui. Quello che non può passarci senza commenti si è la leggerezza della maggioranza che tien berdona, applaude agli insani scatti dei demagoghi, e decide l'affissione su tutti i comuni di Francia di questo capolavoro di intolleranza settaria. Fra i giornali repubblicani i « Voltaire » fan delle riserve su questo discorso troppo a dir vero, automatico: il « Voltaire » poi per tutti gli altri afferma che la parola del presidente assorge al criterio che già domina al centro, e questo si è che la camera intende inclinare a sinistra.

Nella cattedra di Notre-Dame è successo, come v'ho detto altra volta al padre Monsabré, Mons. d'Hulst. Soggetto di sue conferenze sarà la morale. Questa quarantina svolgerà i fondamenti della moralità: ho potuto conoscere i temi di sue sei conferenze e prevedo tanti successi oratorii. A parte i confronti, opinio che non potea scegliersi persona più degna per succedere a Monsabré e continuare così le tradizioni gloriose di quel pergamino.

Siamo quasi aspidoti sotto la neve: ieri sera ce ne fu qua una quantità immensa. La vista dei Campi Elisi presentava un panorama stupendo. Curiosissimo era dei pari di questi di l'aspetto che offriva la Senna colle sue sponde vestite di ghiaccio. Son troppi qui che assegnano a cause strane, forse un po', questo imperversare d'una temperatura eccezionalmente frigida: io per me, fo voti che presto avvenga e ci torni una stagione meno malagevole. Difendetevi dal freddo e credetemi.

L. D'Elham.

PER I NOSTRI VESCOVI

Sotto questo titolo la *Libertà Cattolica* di Napoli scrive:

« Non è gran tempo, e tutti i buoni italiani erano trepidanti per un progetto di legge, che si voleva presentare, alla Camera, progetto inteso a scalfare il fondamento della famiglia, introducendo il divorzio. Chi governa l'Italia, visti contrari anche coloro, che pure non sono tacciati di clericali e retrogradi, almeno per ora, pare che abbia abbandonato il pensiero. Ma non per questo si è respirato. »

« Ecco pronto ed apparecchiato, un altro progetto di legge contro venerandi personaggi, che si vogliono far passare come nemici d'Italia. Si prepara dunque dal governo un progetto di legge contro i Vescovi Italiani. I giornali, da qualche settimana ne parlano, e ne parlano con insistenza, e fanno sapere che Crispi e Zanardelli studiano sul proposito. Gli ufficiosi ci hanno dato già i termini con i quali sarà consacrata la legge. « Il Governo, hanno scritto, non solamente potrà punire colla sospensione delle temporali, ma anche colla sospensione dell'ufficio, quei Vescovi che si reddessero « ribelli alle leggi dello Stato, o ne consentissero la violazione. »

« Non è qui il caso di mostrare gli assurdi e la prepotenza di questa legge. Il nostro egregio *Veritas* il 12 corrente, parlò a lungo di quel che intende fare il governo, e quanta poca paura, abbia la Chiesa di simili minacce. Oggi non intendiamo fare altro, che aprire, una rubrica sul nostro giornale, per far sapere, a chi ci governa, quale sia la pubblica opinione su quest'indirizzo di persecuzione chiara, aperta, spudorata, che si vuol tentare contro la Chiesa. »

« Noi quindi invitiamo, tutti i nostri lettori a mandarci le loro idee sul proposito, o anche la loro semplice firma. Oggi, che le sette fanno guerra alla Religione, e vogliono colorire l'odio contro Dio, facendo credere sieno sentimenti dei popoli, niente

15 Appendice del CITTADINO ITALIANO

O. DE CHANDENEUX

EGOISTA

traduzione di A.

VII

Una signora elegante e dall'aspetto nobile come la bionda sconosciuta doveva appartenere all'aristocrazia parigina; quindi era cosa ben naturale che ella dovesse recarsi alle feste annunciate durante la dimora della augusta visitatrice. Ottenere biglietti d'invito era dunque il modo più pronto e più sicuro, pensava Eugenio, per soddisfare la sua curiosità.

Prendere informazioni presso suo zio di ciò che fosse avvenuto della figlioccia di cui non avevano più pronunciato il nome dopo quella delusione sofferta da entrambi, sarebbe stato facile in altro tempo, ma non allora, giacché il vecchio mercante aveva tutto dimenticato, né si rammentava più della figlioccia che del nipote. Allora egli pensò di cercarsi ausiliari tra i suoi conoscenti. Il giorno in cui la famiglia reale doveva

visitare la santa Cappella e il palazzo della giustizia, Eugenio Montrel s'era collocato per tempo in una delle sale ove sarebbe passata la corte, sperando di aver occasione di scorgere la signora bionda. Né i suoi presentimenti furono vani. Un po' prima che giungesse la regina, la sconosciuta comparve a braccio del vecchio, che ella avea chiamato col nome di signor di Rollezan. Teneva per mano un fanciullo dai sette agli otto anni, brutto e sgraziato quanto ella era gentile e bella.

Allo scorgere insieme quelle due persone di età e di aspetto così diverso, il giovane ingegnere provò un sentimento spiacevole. Egli li seguì poi collo sguardo mentre si avvicinavano ad una finestra che dava sulla corte del palazzo di giustizia, e che era sufficientemente libera da curiosi, e vide che il vecchio si appoggiò al davanzale colla sua compagna.

« Il signor di Rollezan, ripeteva, egli, ricercando inutilmente nelle sue memorie. Non era tuttavia quello il nome che lo zio Piélard avea pronunciato una volta annunciandogli che la figlioccia doveva fare un buon matrimonio. »

Presso la finestra, a cui s'erano avvicinati i due nuovi venuti, trovavasi una grossa signora, che commise l'imprudenza di precipitarsi tutto ad un tratto nella sala per andare incontro ad una sua amica. Eugenio allora, trascurando ogni tradizione di galan-

teria francese, s'affrettò a prendere possesso del posto momentaneamente lasciato, e vi si pose con tanta risoluzione che la grossa signora per dette ogni speranza di rioccupare il luogo perduto.

La Eugenio poté rivolgere un saluto alla sua vicina, ma ella non gli accordò che uno sguardo distratto, un saluto più distratto ancora, e senza dar segno di riconoscerlo, continuò il dialogo cominciato, passando la sua mano tra i capelli rossastri del fanciullo.

« Questo bamboccino non può certo essere figlio di una così gentile signora, pensava egli. — Mamma, gridò in quell'istante il fanciullo con voce piagnucolosa, io m'annoiavo qui, andiamo via. »

« Taci, tesoro mio, abbi pazienza. »

Eugenio, disgustato vedendo che non lo si riconosceva o si faceva vista di non riconoscerlo dopo un servizio, che in quella occasione era stato tutt'altro che da nulla, tese il suo orecchio, per raccogliere, non ostante le grida del di fuori, nel dialogo che si faceva vicino a lui qualche indizio donde poter rilevare la condizione della giovane signora.

Dopo una lunga attesa si sollevò un rumore assordante di ovazioni e di applausi. Ma Eugenio, senza curarsi di ciò, andava ripetendo tra sé:

« Quanto desidererei che fosse ella! — Cugina mia, chiese in quell'istante il vecchio signore, oggi le piace meglio l'abbigliamento della regina? »

Dunque la visitatrice reale avea attraversato la galleria per recarsi alla santa Cappella senza che Eugenio se ne fosse punto accorto; ma all'incontro egli avea afferrato un « cugina mia » che gli prometteva di spiarlo soddisfatta la sua viva curiosità.

« Ormai spero di venire a capo, diceva egli a sé stesso. »

La folla, che s'era accalata alla santa Cappella, andava diradandosi tranquillamente. La giovane signora sali nella carrozza che la attendeva; il suo cavaliere la salutò, diè un abbraccio al fanciullo, e fermossi a guardare alquanto le vetture, che allontanavasi, prima di muovere egli stesso verso il Louvre.

Eugenio si adirava seco stesso per non poter come un monello seguirle di corsa la carrozza che trasportava la sconosciuta. Non vedendo neppur un fiacre per tenerle dietro, si acccontentò di non perdere le tracce del vecchio signore, che egli, avendolo ormeggiato senza dargli, nell'occhio, ebbe la soddisfazione di veder entrare al n. 194, in via di Rivoli. Cinque minuti appresso, mediante una mancia generosa data al portinaio, egli veniva a sapere che il signor di Rollezan, colonnello di cavalleria in pensione, era celibe, e sebbene non ricco, godeva di una onorevole agiatezza. Eugenio pensò tosto che quello era l'uomo fatto a posta per presentarlo alla sua parente; dato il caso che non si fosse ingannato nelle sue supposizioni. (Continua.)

di più belli, che mostrava la spudoratezza del...

Ci auguriamo, che la proposta sia ben...

Brava Libertà! Incominciando con qual...

Noi desidereremmo, scrive in proposito...

È da preoccuparsi che il Governo ed il...

Ma perchè i cattolici italiani si muo...

E poi la parola dei capi del movimento...

Di nuovo facciamo plauso alla iniziativa...

Governo e Parlamento
Gli studi degli onorevoli
Teri gli onorevoli attesero a studiare nei...

La Commissione per il progetto relativo...

Nessun commissario è favorevole al pro...

ITALIA

Bologna - Un buon esempio è quello...

Il'Italia dice che ciò è pienamente con...

Caravaggio - Madre snaturata.
L'Eco di Bergamo narra che a Caravaggio...

Una donna di colà, per castigare una sua...

Èra però troppo tardi. La povera piccina...

La madre venne tratta in arresto.

ESTERO

Austria-Ungheria - 500 fiorini di mancia...

Inghilterra - Parnell - Da un articolo...

L'Irish Catholic continua a combattere...

CORRISPONDENZE DALLA PROVINCIA

Il 19 and. come ho preannunciato, si radunava...

Circa sei anni fa il nostro Collegio era ridotto...

poiché essi per la conservazione, e bene comune...

I giornali della provincia tutti ebbero a dire...

I nostri patres patriae hanno compiuto atto di...

L'altro ieri erano affissi per la città i manifesti...

Qualso, 22 gennaio 1891.

Nel Friuli del 17 corr. ho letto una corrispondenza...

Da due mesi a questa parte, dice il G. B. L., il paese...

Si capisce che al G. B. L. del Friuli ha dato...

Il Zanottini poi di Tricesimo si è meritato la stima...

Una parola sulla spesa dell'acquedotto. Ecco come...

Il Pliccor ha un'azione più energica del semplice...

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 23 GENNAIO 1891

Traie-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.

Table with 10 columns: Time (Ore 9 ant., Ore 12 mer., Ore 3 post., Ore 8 post.), Wind direction (MASSIMA, MINIMA), and Barometer (Saremet).

Prob. - pressioni di nuovo in aumento - temperatura...

Offerte per l'estirpazione della schiavitù

XI. Elenco
Somma delle liste antecedenti L. 1376.18.

Notizie diocesane

Con editto arcivescovile 19 corr. N. 188 la Curia...

Contro Alessandro Manzoni

Quando il buon don Alessandro scriveva il suo...

I nostri lettori ricordano che l'altro giorno...

E bene il signor Snidero - e qui ci dichiariamo...

Quanto alle parole del Manzoni incriminate dal...

Del resto pare una sorte che dalla gentile...

La Pace
L'avv. G. R. Billia con la naturale sua facoltà...

Il suo dire, parlò ieri sera nella sala maggiore dell'istituto tecnico sulla « Pace ».

Esordì dicendo, come studente ancora di Liceo, innamoratosi della pace, s'era dato a studiare tutto ciò che si riferisce alla guerra, leggendo quanti libri capitavangli tra mano e facendo memorie ed appunti. Frutto di quel lavoro dovea essere un libro, che egli, causa le sopraccitate cure domestiche e le occupazioni professionali, non potè scrivere e non che non dare alla luce; ed essendo in questi giorni capitato tra mano l'indice, ha pensato di servirsi del medesimo quale schema di una conferenza.

Siccome è impossibile di riassumere anche per sommi capi, tutta la materia da lui svolta in due ore, ci limitiamo a citare i capitoli del libro che ora è diviso in due parti.

I. parte: — Armi offensive e difensive; guerre brutali ed ingiuste; errori e bradimenti; la guerra e i rapporti del sangue; cimitero universale; guerra e finanze; spada e toga; guerra e donna; guerra e religione; fanciulli guerrieri.

II. parte: — Teorici e sistemi contro la guerra. Se l'oratore toccando certi argomenti avesse voluto seguire ragione e fede, più che ragione e pregiudizi degli increduli, non è dubbio che doppiamente sarebbe riuscito.

Camera di commercio

Adunanza del giorno 21 gennaio 1891.

(Sunto del Verbale).

Presenti: Bardusco — Cossatti — Dal Torso — Degani — Koehler — Marcovich — Masciadri — Micoli — Moscano — Minisini — Moro — Murpurgo — Ortari — Spezzotti — Volpe A. — Volpe M. Assenti: Fucini (giust.) — Faelli — Gonano — Tollini (giust.).

Assunse la presidenza il cav. Antonio Volpe, consigliere anziano.

E' letto e approvato il verbale della precedente seduta.

I.

Inseadimento di nuovi eletti.

Il presidente, dichiarando inseaditi i nuovi eletti li felicitò d'aver raccolto tanti suffragi quanti mai ne furono conseguiti dai consiglieri della Camera. La media dei votanti, dal 1868 al 1886, era appena del 5 per cento degli iscritti; nel 1888 fu del 7.64; nel 1890 raggiunse il 14.87 per cento. Ed è pur da notare che a queste elezioni parteciparono i colleghi di Ampezzo, Aviano, Maniago, Moggio e Sacile, i quali non avevano mai votato, e quello di Tolmezzo che non votava dal 1870. Sa il concorso alle elezioni commerciali non è ancora quello sarebbe da desiderarsi, ciò dipende dalla mancanza di accordi fra le varie sezioni e dai difetti inerenti allo scrutinio di lista. Con tutto ciò, un risveglio esiste e da esso è lecito augurar bene per l'avvenire.

Il presidente prega quindi il consigliere Masciadri ad esporre il resoconto morale della cessata amministrazione.

Masciadri dà relazione del lavoro della Camera nel precedente triennio.

Marcovich è sicuro d'interpretare il pensiero del Consiglio nell'esprimere un doveroso voto di plauso all'opera della cessata Presidenza e a quella del Segretario.

Il Consiglio si associa unanimemente.

II.

Comunicazioni della presidenza.

1. La presidenza chiese al Governo che sia abolito il dazio d'entrata sulla canna d'India e che nel nuovo trattato di commercio con l'Austria-Ungheria il dazio di entrata in Italia dei mobili di legno curvato sia pareggiato a quello degli altri mobili di legno comune.

2. Il Ministero di commercio partecipò che l'incidente sollevato da questa Camera per la contravvenzione operata dalle guardie di finanza austriache di Porto Buso a danno di alcuni pescatori di Marano Lagunare, era stato felicemente risolto, ed erano stati presi provvedimenti per l'avvenire.

3. La commissione, alla quale la Camera aveva affidato l'incarico di pronunciarsi circa il concorso al posto di spedizioniere presso la Dogana di Udine, riferì la propria decisione alla R. Intendenza di finanza.

4. I dieci filandieri che faranno parte della commissione incaricata di studiare se sia da conservare, modificare o abolire la formazione della metida dei bozzoli sono i signori: Antonini Giacomo, Armellini Luigi, Broili Giuseppe, Centazzo Eugenio, Deciani dott. Francesco, Della Mora Giuseppe, Fiscal Francesco, Koehler cav. uff. Carlo, Morici Lorenzo, Pantarotto Giovanni. Al Municipio di Udine spetta la nomina dei dieci bachicoltori.

5. Fu presentata alla Camera la relazione intorno all'andamento morale ed economico della Scuola d'arti e mestieri di Udina.

6. La Camera ottenne un diploma di merito all'esposizione d'architettura di Torino. (Continua)

Benevolenza

Dal palco della Presidenza è aperto un passaggio per la comunicazione dai palchi alla scuola.

La sign. Perusini-Cumano Paulina ha messo a disposizione della Congregazione di Carità il suo

palco n. 18 II. fila. La Congregazione porge all'osimia signora lo più sentito grazie.

Prima Esposizione d'Architettura Italiana a Torino

Il Comitato ordinatore ha partecipato al delegato di Udine, che in questi giorni vengono rispediti gli oggetti inviati alla Mostra dagli espositori friulani, a mezzo della ferrovia, piccola velocità in porto assegnato, sempre col ribasso del 50 per cento sulla tariffa ordinaria. — Sono perciò pregati i signori espositori di prendere le necessarie misure presso le stazioni ferroviarie, per non pagare il magazzino.

Se qualcuno preferisce lasciar gli oggetti a Torino, per la poca importanza del loro valore, in confronto della spesa di trasporto, si compiacca di darne immediato avviso al Comitato medesimo.

Per rivendite private

Il 12 febbraio p. v. nell'ufficio dell'Intendenza di Finanza di Udine, alle ore 11 ant. sarà tenuto il primo esperimento d'asta per l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Ampezzo.

Il 19 febbraio p. v. alle 11 ant. sarà tenuto nell'ufficio dell'Intendenza di Udine un secondo incanto per l'appalto della rivendita generi di privativa sita in via Cavour N. 5, Udine.

Osservatorio meteorologico di Sauris

Sauris, 21 gennaio. Da 10 anni di osservazioni meteorologiche, non si ebbe mai un freddo così intenso come i giorni scorsi. Ai 16 genn. il termografo misurava era cent. — 18.9 » 17 » » » — 17.1 » 18 » » » — 15.0 » 19 » » » — 15.5 La temperatura mattina ai 16 era centig. — 6.4 » » » » — 9.0 » » » » — 8.5 » » » » — 3.8 La temp. media diurna ai 16 era cent. — 11.37 » » » » — 14.65 » » » » — 12.90 » » » » — 7.37

Si riferisce da due viaggiatori, che al 18 gennaio a Sappada erano » — 25.00 a S. Stefano in Comelico » — 27.05 Questi due ultimi dati li vengo come li compro, però per mio conto sono più persuaso che siano veri che falsi.

In Tribunale

Ieri innanzi il nostro Tribunale dovea svolgersi il processo in confronto di Rinaldi Agostino, farmacista di Sedegliano, per cui ebbero già a dichiarare il fallimento, accusato di bancarotta semplice e truffa.

Letto l'atto d'accusa il difensore avvocato Bertacchi, dichiarava come merco l'interposizione del curatore al fallimento, avvocato Sabbadini, i parenti dell'imputato, allo scopo di scongiurare un processo, avessero proposto un accomodamento, la cui trattativa pendeva tuttavia, e tutto fa sperare in una soluzione favorevole; in vista di ciò chiedeva il rinvio del dibattimento, il che riuscirebbe utile non solo all'imputato, ma anche alla massa dei creditori, i quali, specie i chirografari, senza l'intervento pietoso dei parenti, ben poco possono sperare.

Il pubblico ministero accettava il rinvio del processo riguardo alla bancarotta, non così riguardo alla truffa, il Tribunale, accogliendo in parte la domanda della difesa, rinviava il processo per il primo capo d'accusa, e ordinava il proseguimento per il secondo, nonchè stante l'assenza del danneggiato, fu giocoforza rinviarli ambedue.

Quattro Sestato

Sabato 24 gennaio — a. Timoteo — incomincia la novena della Purificazione di Maria SS.ma.

ULTIME NOTIZIE

Alla Camera

Oggi seguirà la prima lettura del progetto per le prefetture e Sottoprefetture. Si sono iscritti a parlare contro gli onorevoli Lucchini, Del Balso, Nesi, Turriglio, Cavalieri, Fagnuoli, Prinetti, Vaccelli, Sani, Lucifero, Saveri, Saporito, Valle, Clementini. Si sono iscritti a parlare in favore gli onorevoli Villa, Muratori e Tittori.

Naufragi

Roma 22:

Al ministero della marina sono giunti i seguenti particolari sui disastri avvenuti in mare in conseguenza del fortunale della scorsa notte continuato nella giornata d'oggi.

Il brigantino-goletta Cecina del compartimento di Messina è naufragato presso Corneto: l'equipaggio è salvo.

Il cutter Maria Faustina è naufragato presso Chiarone: l'equipaggio è salvo: sperasi di salvarne anche il bastimento.

Il cutter Giulio Cesare del compartimento di Livorno è naufragato presso Palo: è morto il padrone.

Il brigantino Bianco Salvatore del compartimento di Livorno è naufragato nelle secche di Meloria: l'equipaggio è salvo.

Una bilancella di ignota nome è naufragata presso Torre Gavita a Procida: l'equipaggio credeva salvo.

Il brigantino-goletta Nuova Amabile Giuletta del Compartimento di Portoferraio è naufragato nella scogliera di Licata: l'equipaggio è salvo.

Il brigantino-goletta Maria del Compartimento di Castellammare di Stabia è naufragato allo scogliera di Licata: l'equipaggio è salvo.

La bilancella Forte Giuditta del Compartimento di Napoli è naufragata presso Piamonte: l'equipaggio è salvo.

La bilancella Emanuele Padre, è naufragata presso Torre Chiaravacca: l'equipaggio è salvo.

La tartana Luna, del Compartimento di Portoferraio è naufragata presso Antignano l'equipaggio è perito meno un marinaio che poté miracolosamente salvarsi.

Linee ferroviarie interrotte

Telegrafano da Ancona 22:

Causa la gran quantità di neve fra Sinigaglia e Pesaro, iersera non è partito il diretto per Bologna. Due treni sono giunti soltanto fino a Sinigaglia.

Il servizio procede regolarmente fra Bologna e Rimini, ma fra Rimini e Sinigaglia rimane sospeso.

Qui perciò da due giorni manchiamo della posta dell'Alta Italia. Si lavora alacramente con macchine spezza neve e con forti squadre di operai allo sgombero della linea Sinigaglia-Rimini e si spera che questa sera il diretto possa passare.

Per l'autonomia del Trentino

Telegrafano da Innsbruck 22:

Oggi alla dieta si è proceduto all'elezione dei nuovi membri della delegazione provinciale in sostituzione dei delegati italiani Gilli e Bellati e dei loro supplenti Bazanelli e Panizza, che si dimisero ieri in seguito all'aggiornamento della discussione per l'autonomia del Trentino.

Dardi domandò l'urgenza per la discussione delle proposte per la commissione relativa all'autonomia del Trentino. L'urgenza fu approvata a grande maggioranza. Quindi il governatore in nome dell'imperatore dichiarò chiusa la dieta, invitando il presidente a farla chiudere immediatamente; e così la sessione fu chiusa.

In seguito a ciò tutti i deputati italiani della Dieta rinunziarono al mandato.

Vienna 22 — La Politische Correspondenz

dice che il presidente del Consiglio di Romania arriverà a Vienna domani sera e ch'è intenzionato di chiedere un'udienza all'imperatore e di visitare Kalnoky.

Appena verranno ristabilite le comunicazioni, i figli del defunto ambasciatore turco accompagneranno la salma del padre a Costantinopoli, dove si faranno i funerali.

Gratz 22 — Lo stato di Simor è peggiorato e gli furono somministrati gli estremi sacramenti. Furono ordinate pubbliche preghiere.

Casachen 22 — Guglielmo, dopo ispezionato le fortificazioni ed i porti è ripartito per Berlino.

Notizie di Borsa

23 gennaio 1891

Rendita 100. god. 1 genn. 1891 da L. 93 90 a L. 94. — id. id. 1 Lugl. 1891 — 61.73 a 61.93 id. austriac. in carta da F. 91.15 a F. 91.25 id. — in arg. — 91.25 a 91.35 Fiorini affettivi da L. 223.50 a 224. — Banconote austriache — 223 50 a 224. —

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A VENEZIA, DA VENEZIA A UDINE, DA UDINE A CONTEBBIA, DA CONTEBBIA A UDINE, DA UDINE A CORMONSIA, DA CORMONSIA A UDINE, DA UDINE A PORTOGUARO, DA PORTOGUARO A UDINE, DA UDINE A CIVIDALE, DA CIVIDALE A UDINE, and Tranvia a vapore Udine-San Daniele.

Le corse della R. Adria sono da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.30 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia. Le corse Civiltà-Portogruaro le partenze da Civiltà alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Autore Vizzari garante, responsabile.

AVVISO

Col giorno di sabato p. v. verrà aperto uno spaccio di vino senza fermenta in Piazza Valentini N. 2. Sarà aperto ogni giorno dalle ore 10 ant. alle 6 pm.

NOVELLO ANTONIO

DI MANZANO

Fabbricatore - Riparatore ed Accordatore di Pianoforti.

Tastiere e Pedaliere per Organi ed Armonium

Premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Udine del 1888.

Ha l'onore di avvertire la sua clientela che, oltre l'attuale laboratorio in Manzano ne ha aperto un altro in questa città. Via Erasmo Valvasone N. 11 — Per caso di assenza rivolgersi al portinaio del Senatore Picolo al N. 14.

DENTI artificiali in tutti i migliori sistemi fino ad oggi conosciuti, vengono applicati nel Gabinetto Dentistico TOSO Via Paolo Sarpi N. 8.

SUCCESSO IMMENSO

Il Caffè Guadalupe è un prodotto acquistato ed altamente raccomandabile perchè igienico e di grandissima economia.

Usato in Italia ed all'Estero da migliaia di famiglie raccolte le generali preferenze, perchè soddisfa al palato ed alla consuetudine a paragone del miglior coloniale, costa neppur il terzo, è antinervoso e molto più sano.

Nessuno si astenga di farne la prova. Vendesi al prezzo di L. 1,50 il Kilo per non meno di 3 Kili e si spedisce dovunque mediante rimessa dell'importo con aggiunta della spesa postale diretta a Paradisi Emilio, via Valperga Caluso 24 — TORINO.

MATTIONI G. E FIGLIO VINCENZO

Pittori-Decoratori-Verniciatori

Laboratorio Via Tomadini Num. 7

UDINE

Si eseguisce qualunque lavoro d'insegne semplici e decorate d'ogni dimensione, con le rinomate vernici della premiata fabbrica Nobles et Hoare di Londra. — Riparazioni d'insegne deperte anche in legno. — Lavori su cristallo con monogrammi, ditte, stocchi in oro e colori. — Decorazioni di stanze, applicazione carte da tappezzeria. — Coloriture ad olio e vernice.

Advertisement for Luigi Fabris & Co. featuring a decorative border and text: 'LUIGI FABRIS & Co. VENEZIA Corso Principe Umberto N. 2337. UDINE Via Mercerie Casa Masciadri 5. Coscienza esclusiva degli Annunzi in tutti i giornali quotidiani di Udine e di Vicenza. TARIFFA: Gruppo del giornale L. 1.00 per linea. Sopra le firme (incorrimento) — comunicati — dichiarazioni — (ingraziamenti) — 0.50 — Teva pagina — 0.50 — Quinta pagina — 0.25 — Le inserzioni si misurano col metro corpo 2. NESSUNO SPERARE PER APPLICAZIONE D'AVVISO.'

Anche a Udine è in vendita il rinomato CAFFÈ OLANDESE. — da non confondersi certamente colle usate e ricorri — il quale rappresenta per chi lo usa il risparmio del 45 per cento. Per fare un caffè basta difatti adoperare metà polvere di quella impiegata comunemente, aggiungendovi un quarto di macchinone del caffè olandese, e si ha una bevanda profumata gustosissima, di bel colorito. — Si vende a cat. 25 il pacchetto di un etto grammo all'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Mastice per bottiglie

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il toracciolo. Setola lire 0.60. In vendita presso l'Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C. Udine, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 - Udine.



MARSALA

CHINATO FERRUGINOSO

DEL
PROF. D^S JER-PITIS.

Il MARSALA PITIS è un vino igienico di virtù sublime, come tonico e come ricostituente. Non è un medicinale; e neppure un rimedio o specifico segreto.

È un Vino che dà o conserva la salute, aumenta le forze. Infallibile per chi ne fa uso costante.

Si beve in qualunque ora, prima, durante o dopo i pasti, puro o con acqua-seltz.

In confronto ai decantati elisiri e liquori ferro-chinacci che la Scienza generalmente ripudia, il MARSALA PITIS ha il valore e l'efficacia di cento contro uno.

DEPOSITO GENERALE IN MILANO VIA MONTE NAPOLEONE 98

PREZZO DI CIASCUNA BOTTIGLIA L. 4

Depositi Succursali nelle principali città del Regno: in Milano anche presso Antonio Pastore, via Silvio Pellico e via Mazzini, 8; in Lombardia, Roma, Napoli e Sicilia, presso Paganini Villani e C.; Torino Fratelli Paissa; Venezia S. Negri e C.; Bologna, Bernaroli e Gavdini; Genova, Enrico De Grys; Livorno P.lli Corradini (drogha); Firenze Cesare Pegna e figli; Vicenza, Bellino Valeri; Padova, Pioneri e Mauro; Verona, Giuseppe De Stefani e figlio; Treviso, Giovanni Zanetti, ecc.

Cura radicale delle malattie
di GOLA e PETTO

con la Lichenina al Catrame
con l'Eterolito di Jodoformio al Biidrato di Trementina
con l'olio di Fegato di Merluzzo speciale al jodo-bromuro di Calcio.

Specialità approvata dall'onorevole Consiglio Superiore di Sanità.

Vendita per grosso e dettaglio presso l'autore prof. Luigi Valente (Isernia) e presso D. Lancellotti, già A. Manzoni e C., Napoli, piazza Municipio, 11.

2.25 Un timbro da inchiostro con portapenna, porta lapis, suggello con cifre, fiammifero d'inchiostro. Un solo elegantissimo oggetto potete avere dall'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA


Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLISSIMO
FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1930, tenuto il parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usi: si somministrano la piccola EMULSIONE SCOTT preparata dal chimico Scott & Bowne.

SI VENDONO IN TUTTE LE FARMACIE.



IMPRESA DI PUBBLICITÀ
L. FABRIS e C. Udine. Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEL
PROFESSORE ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badate alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la tipica depositata.

NB. La Casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comensati.

VINO BUONO

Colla celeberrima polvere enantica si prepara 50 litri di vino rosso nobile igienico come viene attestato da valenti chimici.

Un pacco per 50 litri con istruzioni si vende a lire 2.20 all'Impresa di Pubblicità L. Fabris e C., Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

BUON PIAZZO, SIGNORI!!

Non dimenticatevi di bere il
FERRO-CHINA-BISLERI

prima di mettervi a tavola.

Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liqueristi.



Beveraggio
FERRO-CHINA-BISLERI

LUIGI FABRIS E C.

IMPRESA DI PUBBLICITÀ

VICENZA
Corso Principe Umberto
N. 2337

UDINE
Via Mercerie
Casa Masciadri, N. 5.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

DEGLI ANNUNZI IN TUTTI I GIORNALI QUOTIDIANI DI UDINE E DI VICENZA

TARIFFA

Corpo del giornale	L. 1,00 per linea
Sopra le firme (necrologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti)	» 0,60 » »
Terza pagina	» 0,50 » »
Quarta pagina	» 0,25 » »

PER PIU' INSERZIONI SCONTI ECCEZIONALI

Le inserzioni si misurano col lineometro corpo 7.

Udine - Tipografia Patronato.